



Santa Margherita Ligure. Disco verde della regione Liguria al progetto preliminare del piano urbanistico comunale di Santa Margherita Ligure. Il provvedimento è stato approvato stamattina dalla giunta, su proposta dell'assessore alla pianificazione territoriale e urbanistica, Gabriele Cascino. Il parere favorevole dell'ente genovese è motivato dal fatto che il Puc di Santa Margherita Ligure è "coerente con le indicazioni e gli indirizzi della pianificazione e della programmazione regionale" e non è soggetto alla "Vas", valutazione ambientale strategica, a condizione del rispetto di una serie di indicazioni relative al rapporto del Puc con il piano territoriale di coordinamento paesistico, il piano della costa, il piano del parco di Portofino, che il comune dovrà recepire nella redazione del progetto definitivo. Invece approdano in consiglio comunale due importanti nodi urbanistici.

Mercoledì prossimo l'assemblea si dedicherà infatti a Villa Attilia e alla Cervara. La prima è oggetto di un'istanza di demolizione e ricostruzione con cambio d'uso, in residenziale, prima c'era una casa di cura.

"Se avessimo voluto mantenere la precedente destinazione, il progetto preliminare di Puc avrebbe dovuto prevedere un vincolo preordinato all'esproprio; una soluzione assurda, senza sblocchi ed impraticabile sul piano finanziario", spiega il sindaco Roberto De Marchi, che specifica altresì che i nuovi immobili attenueranno la crescente domanda di case a equo canone, proveniente in particolare da giovani coppie.

Il complesso monumentale della Cervara sarà invece oggetto di un intervento di riqualificazione, con l'avvio della conferenza dei servizi sulla base del Sua, coerente con il piano del parco.

I lavori riguardano il recupero funzionale dei piani terzo e sottotetto, la ricomposizione del corpo adiacente alla torre, la realizzazione di una piccola piscina e di una serra.